COMUNICATO

Grande successo per il progetto di rigenerazione urbana completato dall'Impresa Allodi di Parma nel cuore di Reggio Emilia

Il Capannone 18 delle ex Officine meccaniche Reggiane è stato trasformato in hub tecnologico tra memoria e innovazione: inaugurato dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, ospiterà 7 aziende e 400 posti di lavoro

C'è un nuovo pezzo di Parma nel centro di Reggio Emilia. L'**Impresa Allodi**, azienda edile parmigiana fondata addirittura nel 1905, ha completamente riqualificato il **Capannone 18** delle **ex Reggiane**, trasformandolo da officina in hub tecnologico, edificio strategico dell'emblematico **"Parco Innovazione"** della città, su progetto dell'architetto **Andrea Oliva**.

Nel segno della memoria e, dunque, dell'innovazione, l'opera è stata inaugurata il 30 marzo 2019 dal presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** e dal sindaco di Reggio **Luca Vecchi**, ha richiamato personalità del mondo imprenditoriale come **Annalisa Sassi**, presidente dell'Unione Parmense degli Industriali, e ha anche destato la curiosità di vari **architetti** di Parma, presenti alle visite guidate nell'area delle **sette aziende** che si stanno installando con i loro laboratori di ricerca, trasferimento tecnologico e uffici, predisposti per accogliere fino a 400 tecnici e addetti.

L'Impresa Allodi è stata l'**unica aggiudicataria** dell'appalto pubblico con committente la Stu Reggiane, società di trasformazione urbana costituita da Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili, e ha concluso l'opera **entro i termini previsti**, con consegne scaglionate già da agosto 2018, per un importo dei lavori pari a più di 12 milioni di euro. Il Capannone 18 è **una cattedrale della meccanica**, e ora delle moderne tecnologie, composta da tre navate di altezza diversa, con **8.600 metri quadrati** di superficie e una lunghezza di 174 metri.

"È motivo d'orgoglio per noi - hanno detto **Daniela Allodi** e **Michela Allodi**, presidente e vicepresidente dell'impresa esecutrice - aver realizzato un'opera così importante per Reggio Emilia, che restituisce alla città un luogo simbolo della sua capacità industriale, che coniuga **in un unico progetto tradizione e innovazione**. Questi sono i valori fondanti anche dell'Impresa Allodi, che è attiva da oltre 100 anni nel settore delle costruzioni".

"L'obiettivo è stato raggiunto con un **gioco di squadra** - ha puntualizzato **Alberto Casaretti**, consigliere dell'azienda parmigiana - grazie alla collaborazione da parte di tutti, a cominciare dai nostri tecnici e maestranze, con la filiera dei fornitori e con il supporto della direzione lavori e della committenza". I lavori sono stati seguiti per la società **Stu Reggiane** dall'architetto Massimo Magnani, responsabile unico del procedimento Rup nel programma di riqualificazione urbana Area Reggiane-Quartiere Santa Croce.

Attingere dal passato, senza demolire, per puntare al futuro, a una rigenerazione urbana, a una nuova vita, alla condivisione dei luoghi, alla loro sicurezza e di chi li frequenta: questa la **sfida vinta** dall'Impresa Allodi. In continuità con il concept adottato nel Tecnopolo, è

stata conservata la struttura storica, mediante il **recupero e consolidamento** delle mura perimetrali e delle strutture di ferro. Un progetto basato su un layout interno a moduli indipendenti, in modo da adattarsi alle diverse esigenze dei soggetti insediati.
L'architettura si regge su uno scheletro di **28 portali in acciaio chiodato**: una prospettiva organizzata in piazze di lavoro, in cui si ospitavano differenti fasi della costruzione di enormi serbatoi, **locomotive a vapore** e altri componenti meccanici. Ai tempi delle Officine meccaniche Reggiane, il Capannone 18 era infatti chiamato "Caldareria".

Addetto stampa dell'Impresa Allodi: Fabrizio Marcheselli, tel. 328-0006015, fabrizio.marcheselli@alice.it